

# 27° LIBRO: DANIELE

DANIELE E' IL PROFETA ECATOLOGICO: molte delle sue profezie riguardano tempi lontani!

**"Egli rispose: «Va' Daniele; perché queste parole sono nascoste e sigillate sino al tempo della fine. Molti saranno purificati, imbiancati, affinati; ma gli empi agiranno empicamente e nessuno degli empi capirà, ma capiranno i saggi. Dal momento in cui sarà abolito il sacrificio quotidiano e sarà rizzata l'abominazione della desolazione, passeranno milleduecentonovanta giorni. Beato chi aspetta e giunge a milletrecentotrentacinque giorni! Tu avviati verso la fine; tu ti riposerai e poi ti rialzerai per ricevere la tua parte di eredità alla fine dei tempi».**  
Daniele 12:9-13

Anche Daniele fu deportato a Babilonia (vedi 2Re 24.12-16;25.11;2 Cron 26.20)... (Dan 1.3-5)

Ci troviamo davanti ad una bellissima storia di FEDELTA' E DI AMICIZIA: Daniele viene deportato con quelli "di sangue reale", ma EGLI E' UN UOMO FEDELE assieme ai suoi tre grandi amici! (Hanania, Misael e Azaria).

Il libro di Daniele occupa UN POSTO DI PRIMISSIMO PIANO NELLA SCRITTURA: le sue profezie risultano sconcertanti persino per gli "scettici", poichè sono così precise che "ti lasciano con il fiato mozzato"!

Tutto il libro FU SCRITTO IN DUE LINGUE e si divide in due sezioni distinte di 6 capitoli ciascuna:

1. I primi 6 capitoli riportano le profezie di cui Daniele stesso diventa "interprete": sono le profezie che scaturiscono soprattutto dall'interpretazione dei sogni del Re Nabuccodonosor!...
  - a. il sogno della grande statua (2) che parla del TEMPO DEI GENTILI
  - b. il sogno del grande albero (4) che parla della condotta morale delle potenze mondiali

2. La seconda parte, dal capitolo 7 in poi, riporta LE VISIONI DI DANIELE:

## IL CAPITOLO 7 DA CONFRONTARE COL CAPITOLO 2

- a. la testa d'oro-LEONE, che raffigura il grande impero di Nabuccodonosor
- b. il petto d'argento-ORSO, che raffigura l'impero dei MEDI E PERSIANI che sta per subentrare col re Ciro
- c. le cosce di rame-LEOPARDO, che raffigura l'impero greco che verrà con Alessandro il grande
- d. le gambe di ferro e argilla-BESTIA SPAVENTEVOLLE, che raffigura l'impero Romano con Cesare Augusto

## IL CAPITOLO 8

- a. il piccolo corno, che raffigura un impostore che perseguiterà gli Ebrei (vedi Antioco Epifane, re di Siria nel 175-164 a.C.)
- b. il corno crescente, che raffigura l'Anticristo mondiale, dittatore universale al tempo della fine prima del regno millennale

## IL CAPITOLO 9

siamo di fronte al famoso CAPITOLO DELLE 70 SETTIMANE (vedi versetti 24-27): si tratta di 69 settimane più una che verrà tratta a parte. Siccome si tratta di SETTIMANE DI ANNI ci troviamo di fronte ad un conto che vede come risultato 483 ANNI: partendo dal 445 a.C. (anno del ritorno di Nehemia da Babilonia) fino alla "soppressione" del Messia (unto!), avvenuta nel 32 d.C., fanno esattamente 483 anni di 360 giorni, cioè

173.880 giorni (ma bisognerebbe aggiungere 8 anni dovuti alla differenza di calcolo del calendario "giuliano". Naturalmente questo calcolo potrebbe essere anche impreciso, ma è quello che molti studiosi hanno concluso! (non è mio!)

Lo stesso Daniele NON CAPI' TALE RIVELAZIONE, dunque non assilliamoci più di tanto: potrebbe riferirsi ancora a tempi a noi sconosciuti e lontani! (inutile fare tante congetture!)

#### L'ULTIMA SETTIMANA

Si tratta degli ultimi 7 anni della profezia, che trattano specificatamente dell'Anticristo, della quale Cristo stessa fece riferimento (vedi Mt 24.15): un calcolo più preciso di tale periodo lo rimando al PANORAMA DEL NUOVO TESTAMENTO, nella sezione dedicata all'Apocalisse.

E' interessante notare che gli ultimi capitoli del libro forniscono molti particolari sulla FINE, sull'AVVERSARIO DI DIO E DEL SUO POPOLO e sul GIUDIZIO FINALE.

Se li si confronta con quanto dice il Nuovo Testamento a tale riguardo si copre che ci troviamo di fronte a predizioni sorprendentemente esatte, storiche e vicine. (vedi 2 Tess 2.1-12; 1 Giov 2.18; Ap 13)

Il libro di Daniele è stato DEFINITO L'APOCALISSE DELL'ANTICO TESTAMENTO: dunque facciamo bene a tenerne debito conto, dal momento che ci riguarda così da vicino!

Sono veramente sorprendenti alcune cose che il libro ci tramanda per "fissare" l'importanza di concetti fondamentali, quali:

- a. la fedeltà a Dio: capitolo 3
- b. la risoluzione coraggiosa: capitolo 1
- c. la saggezza: capitolo 2
- d. la preghiera: capitolo 2
- e. la chiarezza: capitolo 5

La storia del profeta Daniele è veramente degna di essere profondamente studiata: questo profeta di Dio è sopravvissuto brillantemente a molti re e regni (Nabopolassar, Nabuccodonosor, Elvic-Merodac, Neriglissar, Labash-Marduc, Nabonide, Belsatsar, Dario e Ciro: non tutti riportati dalla Bibbia), ha portato alla fede in Dio grandi re, come Nabuccodonosor, ha trattato con brillantezza affari di portata mondiale, ha saputo imporre la sua fedeltà verso Dio e ci ha lasciato esempi indimenticabili di Comunione con Dio.

Le ultime parole del libro sono veramente toccanti: il profeta VUOLE SAPERE ANCORA DI PIU', ma non gli viene concesso!

***"Quando hai cominciato a pregare, c'è stata una risposta e io sono venuto a comunicartela, perché tu sei molto amato. Fa' dunque attenzione al messaggio e comprendi la visione.***

***Molti saranno purificati, imbiancati, affinati; ma gli empi agiranno empicamente e nessuno degli empi capirà, ma capiranno i saggi.***

***Tu avviati verso la fine; tu ti riposerai e poi ti rialzerai per ricevere la tua parte di eredità alla fine dei tempi». Dan 9:23; 12. 10, 13***

Daniele ha saputo resistere per ben 72 anni (dall'inizio della cattività fino a due anni dopo!) ... e non si contaminò mai... e FU IL SECONDO DEL REGNO PER MOLTO TEMPO: UN VERO SUPERMAN!

"Allora Daniele rispose al re e disse: «Serba i tuoi doni per te e dà a un altro le tue ricompense! Tuttavia io leggerò lo scritto al re e gliene darò l'interpretazione.

Ecco le parole che sono state scritte: Mené, Mené, Téchel, Ufarsin." (contato, contato, pesato e diviso!) Daniele 5:17,25

Il Signore ci dia di non cadere mai in un giudizio simile!